

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



l.gobbi

Data prima stesura : 10/2007
Revisione n°2 del 01/02/2016

PROGERBALIN LG

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **PROGERBALIN LG**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: fitoregolatore in agricoltura

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: info@lgobbi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

DENOMINAZIONE	OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	TEL	FAX
Centro Antiveleni	A.O. "S. G. Battista Molinette"	Corso A.M. Dogliotti 14	Torino	011/6637637	011/6672149
Centro Antiveleni	Ospedale Niguarda Cà Granda	P.zza Ospedale Maggiore 3	Milano	02/66101029	02/64442768
Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri	Clinica del Lavoro e della Riabilitazione	Via A. Ferrata 8	Pavia	0382/24444	02/64442769
Serv. Antiv.-Cen. Interdipartimentale di Ricerca sulle Intossicazioni acute Dip. Di Farmacia "E. Meneghetti"	Università degli Studi di Padova	Largo E. Meneghetti 2	Padova	049/8275078	049/8270593
Servizio Antiveleni Serv. Pr. Socc., Accett. E Oss.	Istituto scientifico "G. Gaslini"	Largo G. Gaslini 5	Genova	010/5636245	010/3760873
Centro Antiveleni – U.O.Tossicologia Medica	Azienda Ospedaliera Careggi	Viale G.B.Morgagni 65	Firenze	055/4277238	055/4277925
Centro Antiveleni	Policlinico A. Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo F. Vito 1	Roma	06/3054343	06/3051343
Centro Antiveleni – Istituto di Anestesiologia e Rianimazione	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Viale del Policlinico 155	Roma	06/49970698	06/4461967
Centro Antiveleni	Azienda	Via Cardarelli 9	Napoli	081/7472870	081/7472880

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



l.gobbi

Data prima stesura : 10/2007
Revisione n°2 del 01/02/2016

PROGERBALIN LG

Ospedaliera "A.
Cardarelli"

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento(CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto tuttavia richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

2.2 Elementi dell'etichetta

INDICAZIONI DI PERICOLO

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P401 – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

2.3 Altri pericoli

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Componenti pericolosi	N. CAS/ N. EC	Classificazione Reg. EU 1272/2008 (CLP)	Conc.
6 Benziladenina (BA)	1214-39-7/ 214-927-5	Acute Tox 4 H302 Aquatic chronic 3 H412	19 g/L
Giberelline A4/A7	CAS No.: 468-44-0/510-75-8 EC No.: Nessuno assegnato	Non classificato	19 g/L
Acido citrico	77-92-9	Eye Irrit. 2- H319	<3.5 g/L

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



l.gobbi

Data prima stesura : 10/2007
Revisione n°2 del 01/02/2016

PROGERBALIN LG

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare la persona in un'area ben ventilata. Assicurarci che la persona sia calda e tranquilla. Sottoporre immediatamente all'attenzione di un medico.

Contatto con gli occhi: Se la sostanza è entrata negli occhi, lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Ricorrere al medico se l'irritazione persiste

Contatto con la cute: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente l'area interessata con acqua e sapone. Sottoporre all'attenzione di un medico in caso di irritazione.

Ingestione: In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un Centro Antiveneni o un medico, sciacquare la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo ed effetto tipico conosciuto. In caso di dubbi chiamare sempre il medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Terapia sintomatica. Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma, anidride carbonica, sostanze chimiche secche.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Grandi quantità possono penetrare il suolo e contaminare l'acqua freatica

Consultare un esperto per la rimozione e lo smaltimento di tutti i materiali e i rifiuti contaminati

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Può causare esalazioni pericolose in caso di incendio. Indossare una tuta protettiva per sostanze chimiche e maschera respiratoria con pressione superiore a quella atmosferica.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare tute protettive (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Nel caso di perdita di prodotto avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



l.gobbi

Data prima stesura : 10/2007
Revisione n°2 del 01/02/2016

PROGERBALIN LG

Nell'eventualità di uno spargimento, utilizzare materiali assorbenti, ad esempio sabbia o segatura. Isolare il materiale rovesciato ai fini di un'eliminazione controllata raccogliendolo in contenitori sigillabili. Arieggiare l'area. Non permettere che il materiale contaminati gli scarichi, il suolo o le acque superficiali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che ci sia ventilazione adeguata. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Osservare le normali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche. Attenersi a buone pratiche di igiene personale

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere in luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

Riferirsi alle istruzioni dettagliate descritte in etichetta.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono dati disponibili per la miscela.

Per evitare rischi all'uomo e all'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Vedere anche la sezione 15.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non è richiesto alcun respiratore protettivo, se la ventilazione/estrazione è adeguata, in caso contrario indossare una maschera antipolvere approvata.

PROTEZIONE DELLE MANI: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici EN 374 (es. guanti in nitrile).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: . È necessario indossare occhiali protettivi.

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare una tuta appropriata regolarmente lavata con maniche lunghe.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

ASPETTO: liquido incolore

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



l.gobbi

Data prima stesura : 10/2007
Revisione n°2 del 01/02/2016

PROGERBALIN LG

ODORE: inodore

SOGLIA OLFATTIVA: Non disponibile

pH (1% in acqua) a 20 °C : 4-5

PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: Non rilevante

PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE e INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: 187°C

PUNTO DI INFIAMMABILITA': > 100 °C

VELOCITA' DI EVAPORAZIONE: Non disponibile

INFIAMMABILITA' : Non rilevante

LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA': Non disponibile

TENSIONE DI VAPORE: 29.3 Pa @ 20 °C (solvent) or 5.5 x 10⁻⁶ Pa (6-BA)

DENSITA' DI VAPORE: Non disponibile

DENSITA' RELATIVA: 1035-1050 g/l

SOLUBILITÀ: Solubile in acqua.

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: n-ottanolo/acqua: -0.92 log Pow (solvente)

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: > 100°C

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Non disponibile

VISCOSITA': 66.5 cP

PROPRIETA' ESPLOSIVE: Non esplosivo

PROPRIETA' OSSIDANTI: Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nel contenitore originale per almeno 2 anni a temperatura ambiente.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose se usato per lo scopo per cui è inteso.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Incompatibile con sostanze fortemente ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

I prodotti di decomposizione possono contenere vapori tossici ed irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



l.gobbi

Data prima stesura : 10/2007
Revisione n°2 del 01/02/2016

PROGERBALIN LG

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

a) Tossicità acuta

LD50 (Orale, ratto) > 2000 mg/kg

LC50 (Inalazione, ratto) > 5,21 mg/l 4h

LD50 (cutanea) : > 2000 mg/kg

b) Corrosione cutanea/irritazione o cutanea: non irritante

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare: non irritante

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non sensibilizzante

e) Mutagenicità sulle cellule germinali: nessuna prova di effetti mutageni

f) Cancerogenicità: Nessuna prova di effetti cancerogeni.

g) Tossicità per la riproduzione: nessuna prova di effetti tossici per la riproduzione

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: nessun dato disponibile

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

j) Pericoli in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- LC50 (Pesce): > 100 mg/l (96h)

- EC50 (Daphnia magna): 1068 mg/l (48h)

- EC50 (Alghe) 284.9 mg/l (72h) mg/l

- EC50 (Lemna): 254.7 mg/l (72h)

- LC50 (Uccelli) 1599 mg/kg (6-BA) mg/kg

- LD50 (Api): > 82 µg/ape mcg / ape (Orale), > 100 µg/ape mcg/ape (Contatto)

- Lombrico: nessun dato disponibile

- LR50 (Aphidius) : > 23000 L/ha (48h)

- LR50 (Typhlodromus) > 23000 L/ha (7 d)

12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevante.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SCHEMA DI DATI DI
SICUREZZA



l.gobbi

Data prima stesura : 10/2007
Revisione n°2 del 01/02/2016

PROGERBALIN LG

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Smaltire in conformità alle leggi locali/nazionali in vigore. Il prodotto può essere conferito in discarica o in impianto di incenerimento se si rispettano le normative locali. I contenitori vuoti possono essere conferiti in discarica se si rispettano le normative locali.

SMALTIMENTO DEGLI IMBALLI CONTAMINATI: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non previsto

14.2 Nome Di Spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non classificato come pericoloso per il trasporto per mare

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Esclusivamente per uso professionale

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Prodotto autorizzato in conformità al Regolamento 1107/2009/EC.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una relazione sulla sicurezza chimica non è necessaria perché il prodotto è già registrato ai sensi della Direttiva 91/414/CEE.

SEZIONE 16. Altre informazioni

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



l.gobbi

Data prima stesura : 10/2007
Revisione n°2 del 01/02/2016

PROGERBALIN LG

Testi dei codici non forniti altrove nella presente scheda dati di sicurezza:

H302: Nocivo se ingerito.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

STORIA:

Revisione n.2 che annulla e sostituisce la rev.1 del 07/01/2013

Revisione completa in conformità al Reg. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti, e al Reg. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti .

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.